



Circ. n. 3/2018 – prot. 204/2018  
Pordenone, 31 maggio 2018

## AGLI APICOLTORI ASSOCIATI

In questa circolare trovate informazioni su:

1. **Gita sociale**
2. **Incontro tecnico**
3. **Lotta alla varroa**

**Egregio Apicoltore**, lunedì 21 maggio si è svolta l'Assemblea annuale dei soci che ha provveduto, tra le altre cose, ad approvare il bilancio per l'esercizio 2017 e le quote associative per l'anno 2019. Relativamente alle quote sociali l'Assemblea ha deliberato di mantenerle uguali a quelle del 2018. Nel corso dell'Assemblea inoltre sono emerse numerose osservazioni e spunti utili ai fini di un miglioramento dell'attività del Consorzio.

### GITA SOCIALE

Il Consorzio come di consueto sta organizzando la gita/visita di studio per la seconda metà di luglio. Nella prossima circolare verranno fornite tutte le indicazioni necessarie.

### INCONTRO TECNICO

*Givedì 14 giugno alle ore 20.30 presso la Fondazione OSF (ex Villaggio del Fanciullo) si terrà un incontro per illustrare le strategie di difesa contro varroa e nosema.*

### PRENOTAZIONE PRODOTTI ANTIVARROA

La varroatosi rappresenta il problema principale dell'apicoltura considerati i danni che è in grado di arrecare alle produzioni e alle salute delle famiglie.

Per questo il **Ministero della Salute ha emanato delle indicazioni sulle modalità di esecuzione dei trattamenti e sui controlli che le Autorità competenti sono tenute a eseguire**. Pertanto ogni apicoltore dovrà attenersi ed essere in grado di comprovare il rispetto delle seguenti indicazioni:

- le strategie di difesa adottate dagli apicoltori devono essere coordinate e rispettare le indicazioni di lotta previsti dal Piano regionale di difesa dalla varroa redatto dal LAR (Laboratorio Apistico Regionale) sia per quanto riguarda la scelta dei prodotti da utilizzare che per le tempistiche di esecuzione al fine di ridurre al minimo i fenomeni di reinfestazione.
- l'esecuzione negli apiari di almeno **due trattamenti antivarroa** all'anno da effettuarsi il primo nel periodo primaverile estivo e il secondo nel periodo pre-invernale. Nel caso di mancato rispetto del numero di trattamenti previsto sia dovuto all'utilizzo di tecniche particolari da parte di singoli apicoltori, (telaino campero, asporto totale della covata, termoterapia, ecc.) le stesse dovranno essere tracciabili ai fini dei controlli;
- ogni apicoltore deve essere in grado di **documentare l'approvvigionamento dei farmaci** (a tal fine vale l'attestazione che rilascia il Consorzio) e deve provvedere ad **annotare i trattamenti** (estivo e autunno-invernale) sul registro dei medicinali vidimato dall'ASS per chi commercializza il miele o su una scheda o un'agenda per tutti gli altri. Presso il Consorzio sono ancora disponibili alcune copie del registro;
- i Servizi Veterinari hanno l'obbligo di eseguire controlli per verificare la corretta applicazione delle difese contro la varroa.

Al fine di posizionare correttamente i trattamenti è importante monitorare periodicamente durante le prossime settimane la presenza del parassita, per evitare spiacevoli sorprese a fine stagione produttiva (collasso delle famiglie). Il monitoraggio si può eseguire contando le varroe che cadono naturalmente sul cassetto antivarroa. In linea di massima, si stima che per ogni varroa che cade naturalmente in un giorno, vi sono circa 120-150 varroe nell'alveare. Data la variabilità nella caduta giornaliera di acari, è opportuno considerare il valore medio della caduta giornaliera stimata in un periodo di almeno una settimana. Una caduta media giornaliera superiore a 10 acari è da ritenersi critica per una colonia d'api, che necessita quanto prima di un trattamento acaricida.

Si fa presente che anche in Friuli Venezia Giulia, nel tempo, sono sorte popolazioni di varroa resistenti ad amitraz e fluvalinate. Pertanto, l'applicazione dei relativi presidi terapeutici (rispettivamente Apivar - Apitraz - Apistan), va effettuata alternandoli nelle diverse annate. E' sconsigliato l'uso per più anni consecutivi dei prodotti contenenti principi attivi appartenenti alla stessa famiglia chimica.

Con lo scopo di alternare e di uniformare fra loro i prodotti al fine di garantire a livello territoriale una migliore efficacia il Consorzio per quest'anno suggerisce di utilizzare prodotti a base di Fluvalinate.

Il piano di lotta alla varroa per il 2018, tenuto conto delle indicazioni su riportate sarà strutturato come negli anni precedenti su due trattamenti fondamentali (e obbligatori):

- **TRATTAMENTO ESTIVO con queste due possibilità:**
  - *chi fa il blocco della covata:* trattamento con API-BIOXAL alla fine del blocco di covata, seguito da 2-3 cicli di timoli (ApilifeVAR, Apiguard, Thymovar)
  - *chi non fa il blocco della covata:* trattamento con Apistan in abbinamento a 2-3 cicli di timoli
- **TRATTAMENTO INVERNALE:** API-BIOXAL in assenza di covata

I prodotti utilizzabili per i trattamenti base, proposti dal Consorzio sono i seguenti:

Trattamento	Prodotti	Dosi	Note
Estivo  (Strategie tra loro alternative)	Apistan + ApilifeVar	2 strisce + 2-3 confezioni	Buona azione anche con temperature medie
	Apistan + Apiguard	2 strisce + 2 vaschette	Buona azione solo con temperature molto elevate
	Apistan + Thymovar	2 strisce + 3 strisce	Applicabile con temperature non troppo elevate (non superiori a 25° C)
	<sup>(2)</sup> Acido ossalico	Dopo blocco di covata (ingabbiamento regina o altro metodo)	
	MAQS (acido formico)	2 strisce per ciclo	Trattamenti estivi anche in presenza di covata
Autunno-inver.	Acido ossalico	Azione molto elevata solo in completa assenza di covata	

<sup>(2)</sup> Il trattamento va completato con 2-3 cicli di timoli.

All'atto della prenotazione ogni apicoltore dovrà versare i seguenti importi a cui verrà **dettratto 1,5 euro per ogni alveare registrato in anagrafe apistica e sottoposto a trattamento quale quota spettante dal contributo pubblico** (Il contributo pubblico spetta a tutti gli apicoltori in anagrafe apistica aventi sede legale o residenza in provincia di Pordenone):

APIGUARD	1,80 euro	1 vaschetta
APILIFEVAR	1,65 euro	1 confezione con 2 tavolette
THYMOVAR	8,30 euro	1 confezione con 5 strisce
APISTAN	2,00 euro	1 striscia
API-BIOXAL	8,50 euro	busta da 35 g. per 10 alveari
	35,00 euro	busta da 175 g. per 50 alveari
	55,00 euro	busta da 350 g. per 100 alveari
MAQS	60,00 euro	Scatola da 20 strisce

Vi preghiamo di comunicare il prodotto che intendete utilizzare con una delle seguenti modalità:

- direttamente in Consorzio (entro MERCOLEDÌ 20 GIUGNO); ricordo che la segreteria osserva i seguenti orari: **mercoledì:** apertura al pubblico dalle 16 alle 20; **martedì e giovedì:** solo prenotazioni telefoniche dalle 9 alle 11;
- mediante mail da inviare a [cons.apic.pordenone@gmail.com](mailto:cons.apic.pordenone@gmail.com). Nella mail va indicato il nome e cognome dell'apicoltore, il tipo e il quantitativo di farmaci da prenotare e la sede dove si provvederà al ritiro (sede zonale o sede Consorzio a Pordenone). L'importo dovuto verrà versato al momento della consegna del farmaco;
- negli incontri zonali

Zona	Sede	Data e ora
Sacile	Bar da Renata – loc. S. Michele	Lunedì 18 giugno ore 20.30
San Vito al Tag.	Protezione Civile	Martedì 19 giugno ore 20.30
Spilimbergo	Istituto Tecnico Agrario	Venerdì 15 giugno ore 20.30
Cimolais	Bar Alla Rosa	Venerdì 15 giugno ore 19.00

Si raccomanda il rispetto della data fissata per la prenotazione in quanto non sarà possibile effettuare ordini successivi.

Le note informative sull'utilizzo dei prodotti e le date di consegna degli stessi verranno fornite nella prossima circolare.

Per maggiori informazioni consiglio di visionare sul sito <http://www.uniud.it/dipartimenti/disa> il "Piano di lotta alla varroa per il 2018 in Friuli Venezia Giulia" predisposto dal LAR.

Saluto cordialmente.

IL PRESIDENTE  
Mutton Pierbruno

